

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 99/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 dicembre 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativo agli esercizi finanziari 2007 e 2008, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere De Carli Maria Luisa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENPALS per gli esercizi 2007 e 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2007 e 2008 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Maria Luisa De Carli

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 29 dicembre 2009.

IL DIRIGENTE

(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVI-
DENZA E DI ASSISTENZA PER I LAVORATORI DELLO SPETTA-
COLO (ENPALS), RELATIVI AGLI ESERCIZI 2007 E 2008

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. Quadro normativo	»	14
2. Organi	»	15
3. Assetto organizzativo	»	17
4. Personale	»	18
5. Prestazioni istituzionali	»	24
5.1 Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	»	26
5.2 Fondo per il calcio e gli sportivi professionisti	»	28
6. Ordinamento contabili e bilanci	»	32
6.1 Rendiconto generale	»	33
6.2 Situazione amministrativa	»	38
6.3 Conto economico	»	39
6.4 Stato patrimoniale	»	43
7. Considerazioni conclusive	»	48

PAGINA BIANCA

Premessa

L'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS) è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Il controllo della Corte dei conti si svolge con le modalità stabilite per gli enti di cui all'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259¹.

La presente relazione ha ad oggetto gli esercizi finanziari 2007 e 2008.

¹ L'ultimo referto della Corte dei conti (cfr. Atti parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV, n.182) ha riguardato i risultati del controllo eseguito sulla gestione degli esercizi 2005 e 2006.

1. Quadro normativo

L'Enpals, istituito con D.L.vo C.P.S. 16/7/1947, n. 708, gestisce l'assicurazione obbligatoria (per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti) a favore dei lavoratori dello spettacolo e degli sportivi professionisti².

Nel biennio in esame la normativa riguardante l'Enpals è rimasta sostanzialmente invariata, pertanto si rinvia alle relazioni precedenti, le quali contengono ampi riferimenti alla normativa di base e alle più recenti modifiche apportate dal legislatore. Conseguentemente ci si limita a ricordare come i contraddittori indirizzi normativi che negli ultimi anni hanno riguardato la vita dell'Enpals, abbiano determinato un clima di incertezza in ordine alla sopravvivenza stessa dell'ente, (il quale, nell'ambito di un processo di riordino di tutti gli enti previdenziali, sembrava dovesse confluire nell'Inps)³.

L'Enpals, comunque, in attuazione della l. n.388/2000, art. 78, ha adottato una serie di regolamenti e di altri provvedimenti che gli hanno consentito di contenere gli effetti derivanti dalla situazione di incertezza che si era creata e di operare sulla base di un quadro normativo interno relativamente certo.⁴

² La legge 14/6/1973, n. 366 ha disposto anche per i giocatori ed allenatori di calcio il riconoscimento delle medesime tutele previste per i lavoratori dello spettacolo.

³ Per un quadro esaustivo di tutte le vicende normative che hanno contrassegnato l'evoluzione dell'Enpals si rinvia alle precedenti relazioni. Qui si ricorda che in attuazione del Protocollo del luglio 2007 sulla previdenza, la legge 24 dicembre 2007, n. 247 (nell'ambito di un progetto di revisione generale del sistema pensionistico) ha adeguato il sistema pensionistico erogato dall'Enpals a quello generale, salvaguardando le tutele previdenziali connesse alla peculiarità dei lavoratori del settore dello spettacolo e dello sport (decreti n. 166/1997 e n. 182/1997).

⁴ Tra i regolamenti adottati più recentemente si segnalano: il regolamento di organizzazione, il regolamento di funzionamento degli organi e della struttura; il regolamento di amministrazione e di contabilità; il regolamento per la tenuta dell'inventario e il regolamento relativo all'ordinamento per i servizi.

2. Organi

Sono organi dell'Ente:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione (composto dal Presidente dell'Ente, che lo presiede e da quattro esperti);
- il Consiglio di indirizzo e di vigilanza (composto da 12 membri, di cui sei in rappresentanza dei lavoratori e sei in rappresentanza dei datori di lavoro);
- il Collegio dei sindaci (composto da due rappresentanti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e da un rappresentante del Ministero della solidarietà sociale)⁵;
- il Direttore generale.

La disciplina interna che regola la composizione e la nomina degli organi (salvo che per il Collegio dei revisori) per quanto non previsto può essere integrata con quella dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). La durata dell'incarico degli organi è di quattro anni. Il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Consiglio di indirizzo e vigilanza possono essere confermati una sola volta.

In data 28 luglio e 29 settembre 2008, scaduti rispettivamente il Consiglio di amministrazione e il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza⁶, le autorità vigilanti hanno commissariato l'Ente. Conseguentemente il Presidente dell'Ente, con decreto interministeriale dell'11 settembre 2008, è stato nominato Commissario straordinario fino al 31 marzo 2009 anche con l'attribuzione dei poteri del Consiglio di amministrazione⁷ e, in data 20 novembre 2008 (fino al 31 dicembre), al Commissario sono stati attribuiti anche i poteri del Consiglio di indirizzo e di Vigilanza⁸.

⁵ D.P.C.M. 30 marzo 2007 - Ricognizione delle strutture e delle risorse dei Ministeri del lavoro e della previdenza sociale e della solidarietà sociale.

⁶ Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha operato in *prorogatio* fino al 14 novembre 2008.

⁷ Con decreto interministeriale del 27 marzo 2009 l'incarico di commissario straordinario è stato riconfermato fino al completamento del processo di riorganizzazione in atto e comunque non oltre il 31 dicembre 2009.

⁸ A gennaio 2009 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza è stato ricostituito, mentre il Collegio sindacale scaduto a luglio 2009 non è stato ancora rinnovato, determinando la carenza di un controllo il cui funzionamento è fondamentale e il rischio che l'Ente debba ricorrere all'esercizio provvisorio.

Compensi ai titolari degli organi

I compensi dei titolari degli organi sono determinati in base ai criteri stabiliti dal D.P.C.M. 9 maggio 2001 per i componenti dei Consigli di amministrazione e dei Consigli di indirizzo e vigilanza.⁹

La Tabella che segue espone i compensi annui lordi dei titolari degli organi.

Tab. n.1 - Compensi annui dei titolari degli organi

	(in unità di €)		
	2006	2007	2008
Consiglio di amministrazione:			
Presidente	133.665,96	133.665,96	154.087,42 *
Componente	16.119,60	16.119,60	16.119,60
Consiglio di indirizzo e vigilanza:			
Presidente	20.418,24	20.418,24	20.418,24
Componente	12.358,40	12.358,40	12.358,40
Collegio sindacale:			
Presidente	12.358,99	12.358,99	12.358,99
Componente	9.671,79	9.671,79	9.671,79
Sostituto	2.686,60	2.686,60	2.686,60
Direttore Generale	210.962,39**	210.962,39**	211.257,73**

Fonte Enpals

*comprensivo di € 20.421,46 percepiti per le funzioni di Commissario

** comprensivo del premio di risultato di € 29.076,90

Al direttore generale è attribuito anche un premio di risultato commisurato ai risultati e calcolato in rapporto alla retribuzione in base ad una percentuale, che varia dal 10 al 30%. Tale premio negli ultimi tre anni è stato di 29.076,90 euro.

Ai componenti degli organi spetta un gettone di presenza di euro 75,30 a seduta. I dati che seguono evidenziano l'incidenza del costo degli organi sulla spesa corrente e sulla spesa istituzionale.

⁹ Nel 2005, anche su sollecitazione della Corte dei conti, l'Ente ha sottoposto all'esame delle autorità vigilanti una delibera con la quale chiedeva la puntuale definizione dei criteri per la determinazione dei compensi da attribuire agli organi.